



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SAMUGHEO

ORIC803004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAMUGHEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10850** del **18/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 116** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La stragrande maggioranza degli studenti proviene dallo stesso contesto socio-economico con minime differenze di classe e cultura. Questa omogeneizzazione riduce al minimo le differenze e le discriminazioni sociali e facilita l'attività didattica. In generale gli studenti provengono da una classe sociale medio-bassa. Pur essendo bassissima la percentuale di studenti stranieri e/o di diversi contesti socio-culturali, la loro presenza rappresenta un valore aggiuntivo per l'Istituto e una potenziale risorsa da sviluppare.

#### Vincoli:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella scuola Primaria è sensibilmente più alta rispetto alla media sarda e nazionale. L'eccessiva omogeneizzazione socio-culturale fa sì che gli studenti abbiano difficoltà ad accettare una visione del mondo multiculturale o diversa da quella in cui operano e vivono.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è posto su un territorio collinare eterogeneo a principale vocazione pastorale e artigianale, con una inclinazione turistica emergente. Gli Enti Locali si mostrano disponibili a contribuire alla normale attività scolastica ed extrascolastica con l'avvio di importanti progetti di miglioramento e di espansione. La ricchezza storica del territorio e il marcato senso di appartenenza facilita l'avvio di attività extracurricolari su contesti reali.

#### Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è suddiviso in 11 plessi su un territorio di 8 Comuni. Questo crea un frazionamento eccessivo delle risorse, problemi di comunicazione tra i plessi e difficoltà logistiche nell'allocare il personale. Questa frammentarietà non permette di concentrare gli sforzi finanziari che devono essere distribuiti in maniera equa tra i vari plessi. Il tasso di disoccupazione è sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale. La pastorizia, che è la principale fonte di reddito nel territorio, è profondamente in crisi e ciò provoca un rapido spopolamento del territorio con conseguente perdita di valori, tradizioni, lingua e cultura. Il tasso di immigrazione molto basso non



riesce a sopperire alla perdita di popolazione.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Escludendo i finanziamenti per il personale, il principale contribuente della scuola risulta essere la Regione, seguita dai finanziamenti comunali. Anche le famiglie contribuiscono alla scuola, benché il loro apporto sia limitato al finanziamento della mensa e dei viaggi d'istruzione. La scuola è attiva nella ricerca di fondi aggiuntivi tramite la partecipazione al progetto Tutti a Iscol@. Grazie a questo progetto (Iscol@, intervento in asse I), è stato possibile la riqualificazione del polo scolastico intercomunale di Neoneli e la riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di Samugheo in via Brigata Sassari. Sempre grazie a questo progetto sono stati possibili degli interventi di sostegno (linea didattica e linea ascolto e supporto) agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM, pc e connessione a internet. Discreta la presenza di palestre e laboratori.

##### Vincoli:

La frammentazione della scuola in plessi e sedi crea un'eccessiva dispersione di risorse con conseguenti problemi di comunicazione e logistica. Alcuni edifici risultano obsoleti e di difficile fruibilità, benché siano stati già avviati dei progetti di ristrutturazione o di nuove costruzioni per sopperire a queste difficoltà. Nonostante la buona copertura di palestre, laboratori e attrezzature digitali, permangono difficoltà legate all'obsolescenza delle attrezzature e dei software, e a connessioni internet non sempre adeguate. Scarsa e inadeguata la presenza di biblioteche e sale multimediali.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il 72 % del personale docente è con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha frequentato negli ultimi anni dei corsi di aggiornamento e formazione, promossi dalla scuola, da altri enti di formazione o su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione. Il docente di sostegno funge da tramite tra i vari docenti e la famiglia al fine di coordinare l'azione del Consiglio di classe sui criteri e l'attuazione del PEI. In alcuni casi particolari la scuola si avvale dell'ausilio degli educatori e dei servizi sociali dei comuni.

##### Vincoli:

Quasi il 60 % dei docenti di sostegno non è di ruolo e questo non garantisce la continuità didattica.



Gli insegnanti di ruolo giovani sono pochi e ciò contribuisce ad aumentare il divario culturale tra i docenti e i discenti, specie nell'uso delle nuove tecnologie.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC803004
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Telefono	078364076
Email	ORIC803004@istruzione.it
Pec	oric803004@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivosamugheo.edu.it/

### Plessi

---

#### SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803011
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Edifici	• Via Amedeo 9 - 09086 SAMUGHEO OR

#### SCUOLA INFANZIA ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice ORAA803033

Indirizzo VIA PONTE NUOVO ALLAI 09080 ALLAI

## ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803044

Indirizzo VIA F.TOMMASO - 09081 ARDAULI

## NUGHEDU S.VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803055

Indirizzo VIA MARCONI NUGHEDU S.VITTORIA 09080  
NUGHEDU SANTA VITTORIA

Edifici

- Via MARCONI 17 - 09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA OR

## BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803066

Indirizzo VIA DE GASPERI BUSACHI 09082 BUSACHI

Edifici

- Via Senatore Musio 19 - 09082 BUSACHI OR

## ULA TIRSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA803077

Indirizzo VIA CAGLIARI ULA TIRSO 09089 ULA' TIRSO



Edifici

- Via CAGLIARI 46 - 09080 ULA' TIRSO OR

## FORDONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803088
Indirizzo	VIA TRAIANO N.1 FORDONGIANUS 09083 FORDONGIANUS

Edifici

- Via TRAIANO 1 - 09083 FORDONGIANUS OR

## PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE803016
Indirizzo	VIA CALAMANDREI, 1 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO

Edifici

- Via Calamandrei 3/A - 09086 SAMUGHEO OR

Numero Classi	6
Totale Alunni	85

## NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE80305A
Indirizzo	VIA SCANO, 2 - 09080 NEONELI

Edifici

- Via A.Scanu 3 - 09080 NEONELI OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	54



## FORDONGIANUS - BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE80306B
Indirizzo	VIA PIETRO PIPPIA FORDONGIANUS 09083 FORDONGIANUS
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PIPPIA 2 - 09083 FORDONGIANUS OR</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

## SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803015
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO (OR) 09086 SAMUGHEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Brigata Sassari 55 - 09086 SAMUGHEO OR</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

## ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803026
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI N 4 - 09081 ARDAULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza MATTEOTTI 4 - 09081 ARDAULI OR</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	33



## BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803037
Indirizzo	VIA BARIGADU, 12 - 09082 BUSACHI
Edifici	• Via De Gasperi 13 - 09082 BUSACHI OR
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

## Approfondimento

Attualmente la Scuola Secondaria di I grado di Ardauli è accorpata con i Comuni di Ula Tirso, Nughedu Santa Vittoria e Neoneli (Ardauli compreso)

Invece la Scuola Secondaria di I grado di Busachi comprende i comuni di Busachi e Fordongianus.

Non è più presente la Scuola dell'Infanzia di Ardauli e Allai.

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Samugheo è temporaneamente trasferita in via Gramsci .

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Busachi è ubicata in località Giolantine.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	3
	Disegno	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	6
	generica	8
Strutture sportive	Calcetto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	stampanti	4

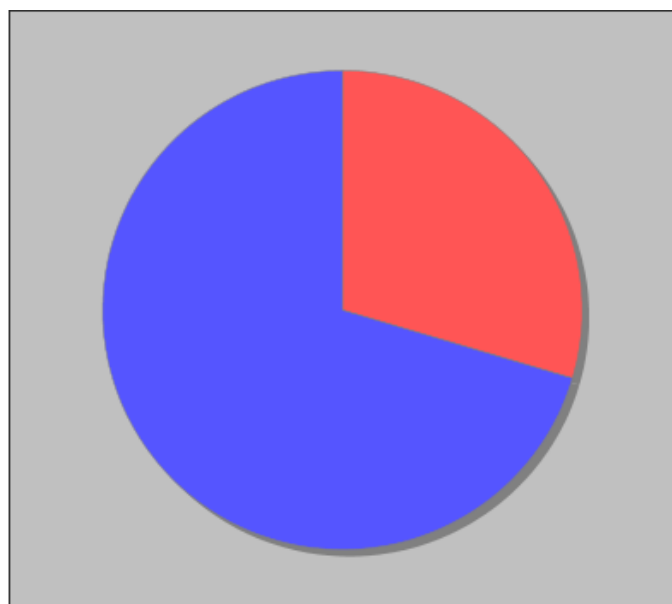


## Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	23

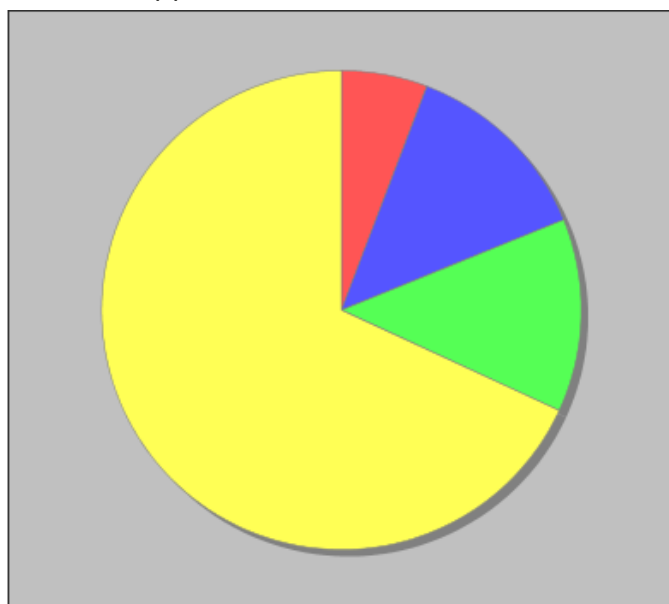
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 47



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del nostro Istituto saranno conformi ai seguenti principi basilari:

- **Processo di miglioramento**

Si dovrà deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e per raggiungere gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Il piano di miglioramento è consultabile al seguente link:

[http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=15&Itemid=15](http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=15&Itemid=15)

- **Inclusione scolastica**

Sarà necessario prevedere la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di attività didattiche curricolari con pratiche di personalizzazione e d'individualizzazione dei piani di studi che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, mirando alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno. La pianificazione delle strategie educative dovrà sempre tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità, e fragilità, per garantire il pieno sviluppo della persona e il raggiungimento del successo formativo.

- **Innovazione educativa**

L'innovazione educativa dovrà tener conto di una dimensione legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola. Occorrerà dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità. La ristrutturazione di alcuni edifici scolastici nell'ambito piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@



intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio", in avanzata fase di realizzazione, impone una riflessione sulle nuove metodologie didattiche-educative da attuare nei vari plessi, in base ai progetti pedagogici redatti in passato. In generale si dovranno ripensare gli ambienti di apprendimento al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo.

- Coesione territoriale

La definizione del curriculum d'istituto e la programmazione di attività curricolari e extracurricolari dovranno articolarsi in modo da evitare la parcellizzazione e la frammentazione dovute alla dislocazione topografica dei plessi. In tal senso si dovranno prevedere azioni di pianificazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo condiviso, e si dovrà favorire la cooperazione, la collaborazione e la condivisione tra i docenti della scuola, anche attraverso l'uso delle TIC.

- Valorizzazione delle risorse interne

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità di tutto il personale che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola con particolare attenzione alle diversità culturali del territorio.

- Formazione

La formazione del personale risulterà un fattore decisivo per il miglioramento del sistema educativo quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione nell'ottica del processo d'innovazione metodologica e didattica in atto. Le attività formative dovranno tener conto dei bisogni espressi dal personale per rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali.

In particolare le scelte strategiche dovranno tener conto, soprattutto, dell'analisi delle innovazioni e dei cambiamenti "strutturali" che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola nel modello educativo che sta interessando il sistema educativo nazionale. Le scelte dovranno essere operate tenendo conto del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Per il futuro le azioni dell'Istituto si concentreranno sull'innovazione e sulla ricerca tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. In un contesto economico-sociale in rapido mutamento, la scuola dovrà cercare quanto più possibile di rinnovarsi nell'azione didattica al fine di adeguarsi alle esigenze del





territorio e dei discenti senza chiudersi in sé stessa e fornire una conoscenza non applicabile e spendibile nella società contemporanea. Per questa ragione sarà strettamente necessario rinnovare l'azione didattica che permetta di perseguire un modello improntato sull'apprendimento di tipo induttivo. La didattica dovrà procedere attraverso delle esperienze laboratoriali, insomma bisognerà passare dal "sapere" al "saper fare", imparando divertendosi, fino al saper essere e al saper vivere insieme.

Sarà necessario pertanto rinnovare gli ambienti di apprendimento, abbandonando i vecchi modelli di aule scolastiche per passare a degli spazi aperti, delle aule tecniche specifiche anche per aree disciplinari che permettano agli allievi di apprendere facendo, nelle quali gli allievi stessi siano protagonisti attivi della propria formazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.  
Migliorare le competenze di lingua inglese.

#### Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita**

---

In generale, si evidenzia un miglioramento degli studenti in uscita, con un passaggio degli studenti con votazione pari da 6 a 7, che ora risulta superiore alla media regionale e nazionale. Obiettivo dell'Istituto sarà quello di incrementare la percentuale degli studenti con voto 8 o superiore. Per aumentare il successo formativo degli alunni in uscita, occorre innanzitutto attuare un'azione didattica basata su un modello di apprendimento di tipo induttivo, con esperienze laboratoriali attraverso le quali il "sapere" si concretizza nel "saper fare". È necessario intensificare la comunicazione e la collaborazione con altre scuole, enti privati e pubblici, e migliorare le dotazioni informatiche e il loro utilizzo nell'aula, adeguare e/o arricchire i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Per migliorare la formazione e l'istruzione degli alunni con BES, è opportuno creare spazi educativi speciali, monitorare il curriculum indicando il percorso-processo, le modalità di valutazione, gli obiettivi di apprendimento, i percorsi attraverso i quali acquisiscono e sviluppano le competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

---

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle eccellenze.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

---

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

---



## ● **Percorso n° 2: Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.**

---

Il livello di competenza di lingua inglese risulta inferiore alla media nazionale per tutti i tre ordini di scuola. In particolare le classi V della primaria sono risultate inferiori non solo alla media nazionale, ma anche a quella regionale. Per questo motivo, la scuola deve cercare di migliorare le competenze generali nell'uso della lingua inglese. Permane ancora una certa variabilità all'interno delle classi che dovrà essere migliorata. In quest'anno scolastico, per diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi, occorre migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, con l'elaborazione di un curriculum verticale adeguato ai reali bisogni formativi degli alunni, uniformando la valutazione e confrontando i metodi di studio in modo da poter scegliere, nelle diverse situazioni, i più efficaci. Inoltre, occorre far emergere le potenzialità di ciascuno studente anche attraverso la proposta di progetti di valorizzazione delle risorse locali; individuare all'interno dei Consigli di classe, alunni con BES non certificati che possano avere necessità di PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

---

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle eccellenze.

---

Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

---

Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

---





Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una piu' efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche dovranno tener conto dell'analisi delle innovazioni e dei cambiamenti strutturali che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola nel modello educativo che sta interessando il sistema educativo nazionale. In particolare le scelte dovranno essere operate tenendo conto del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per il futuro le azioni dell'Istituto si concentreranno sull'innovazione e sulla ricerca tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. In un contesto economico-sociale in rapido mutamento la scuola deve cercare quanto più possibile di rinnovarsi nell'azione didattica, al fine di adeguarsi alle esigenze del territorio e dei discenti senza chiudersi in sé stessa e fornire una conoscenza applicabile e spendibile nella società contemporanea. Per questa ragione è strettamente necessario rinnovare l'azione didattica che permetta di perseguire un modello improntato sull'apprendimento di tipo induttivo. La didattica deve procedere attraverso delle esperienze laboratoriali, insomma bisogna passare dal "sapere" al "saper fare", imparando divertendosi, fino al saper essere e al saper vivere insieme.

E' necessario pertanto rinnovare gli ambienti di apprendimento, abbandonando i vecchi modelli di aule scolastiche per passare a degli spazi aperti, delle aule tecniche specifiche anche per aree disciplinari che permettano agli allievi di apprendere facendo, nei quali gli allievi stessi siano protagonisti attivi della propria formazione (modello DADA).

L'apertura pomeridiana consente di sperimentare inoltre una vera didattica laboratoriale, permettendo che le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione docente>discente, ma soprattutto su quello dell'azione, con modalità e forme didattiche costruttive e partecipative attraverso l'apprendimento cooperativo, gruppi di ricerca, lavori di gruppo e di inclusione degli allievi BES.

Esiste l'esigenza di migliorare le dotazioni tecnologiche in modo da offrire il massimo della flessibilità, consentendo l'accesso alla rete da tutte le aree della scuola e dei laboratori. Le soluzioni tecnologiche da adottarsi dovranno consentire l'uso dei dispositivi al di fuori delle aule e fornire un'accesso veloce a internet senza interruzioni e inattività della rete.

Per affrontare le sfide future, viste anche l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, è indispensabile condividere, organizzare e confrontarsi con altri Istituti operanti nel territorio,



creando reti di scuole che non si limitino ai soli finanziamenti ma che prevedano scambi reciproci di esperienze (anche all'estero), risorse e materiali didattici; delle reti attive che permettano di disporre di figure professionali (tecnici-informatici, psicologi, pedagogisti ecc...), oggi assolutamente indispensabili, in comune tra i vari Istituti in modo da minimizzare i costi e rendere più efficienti i servizi richiesti.

Nell'ambito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio" della scuola primaria di Neoneli, sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell'orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scuole secondaria e primaria del Comune di Samugheo sono state coinvolte nel Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, Intervento in asse I "Scuole del nuovo millennio", della Regione Sardegna, relativo alla riqualificazione e ampliamento degli edifici scolastici. Grazie a questo progetto si favorirà la creazione di un Polo positivo dove una comunità allargata, con le sue associazioni sportive, artigianali, culturali e di volontariato si sentirebbe interconnessa con la scuola in maniera concreta. I discenti, vivendo la scuola attraverso questa modalità, percepiranno una continuità nel loro vissuto acquisendo maggiore educazione e crescita, svilupperanno pertanto un



maggior senso di appartenenza verso il territorio in cui vivono, accrescendo la propria autostima. I nuovi edifici sono stati progettati come luoghi accoglienti che garantiscono una partecipazione più ampia e la realizzazione di un progetto educativo condiviso. L'acquisizione dei saperi richiede infatti un uso flessibile degli spazi, che non si limitano più alla sola aula scolastica, ma si articolano per assicurare approcci operativi nei diversi ambiti (scienze, tecnologia, motricità ecc...).

Anche la scuola primaria di Neoneli ha usufruito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio". Sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica per attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell'orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

In generale si potenzierà l'apprendimento pratico attraverso la creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" dove si cercherà di sviluppare un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In particolare, si cercherà di potenziare le discipline STEM, dando maggior risalto alla didattica laboratoriale con l'utilizzo di compiti di realtà e/o autentici. Saranno create delle vere e proprie repository, raccolte di risorse e materiali scolastici a cui ogni docente potrà condividere con i colleghi o con gli studenti. Per ciò che attiene la lingua straniera, occorrerà utilizzare diverse metodologie per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La ristrutturazione del plesso della scuola primaria di Neoneli nell'ambito piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio", in avanzata fase di realizzazione, impone una riflessione sulle nuove metodologie didattiche-educative da attuare nei vari plessi. In generale si dovranno ripensare gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. La formazione del personale gioca un ruolo fondamentale nell'ottica del rinnovamento didattico-metodologico. Il progetto di ricerca "M'imparas tue", redatto con l'Università di Bolzano, mira a creare interventi formativi che verranno attuati attraverso la sperimentazione e il visiting in altre realtà al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppare competenze didattiche e organizzative per attivare concretamente i concetti pedagogici posti alla base degli interventi edilizi. L'insegnamento nasce dalla reciprocità con gli allievi, dalla storia e dalle tradizioni, dal rapporto con la terra e con i mestieri artigianali del luogo, capace di far diventare la scuola "statica" in scuola "diffusa" in uno stretto legame con il paese, la cittadinanza e il territorio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Facendo riferimento al PNSD e al PDDI del nostro Istituto, la tecnologia si implementerà in aula e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporterà l'azione didattica quotidiana. Saranno create delle classi virtuali, dove sarà associato un profilo digitale a ciascun docente e alunno. Saranno previsti percorsi di apprendimento specifici con il digitale per alunni in condizione di fragilità o isolamento. Un'altra azione innovativa avrà come obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche attraverso politiche attive per il BYOD ("porta il tuo dispositivo a scuola").



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: IN NOA MENTE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale del nostro istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola fondendoli con spazi virtuali di apprendimento: biblioteche digitali, laboratori scientifici, laboratori linguistici e arte visiva. Si realizzeranno 14 aule disciplinari basate sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. Alcuni ambienti saranno fondati sul concetto di coworking in aule disciplinari. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventeranno sempre di più protagonisti della propria formazione. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva della didattica digitale in aula, ovvero schermi interattivi touch screen collegati con i devices a disposizione degli alunni. Gli spazi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Un ruolo fondamentale sarà attribuito alla condivisione dei contenuti digitali autoprodotti attraverso specifico software. I dispositivi saranno utilizzati per la comunicazione digitale, la promozione della scrittura e della lettura, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale. L'ambiente progettato nasce dalla necessità di realizzare uno spazio laboratoriale polivalente nel quale sia possibile condividere, oltre che competenze, anche materiali e attrezzature al fine dell'ottimizzazione delle risorse. Questi nuovi spazi offriranno, oltre alla condivisione di postazioni di lavoro, momenti di incontro e sperimentazione all'interno dei quali si insegnerà a lavorare in team ed imparare, anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare troppo alla valutazione, ad essere pratici, creativi e propositivi acquisendo non solo nozioni tecniche ma anche competenze specifiche.

## Importo del finanziamento

€ 105.456,54

## Data inizio prevista

01/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: APPRENDIAMO INSIEME





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME", elaborato dal gruppo di lavoro costituito appositamente, si pone l'obiettivo di prevenire e limitare la dispersione scolastica, attraverso percorsi di mentoring e orientamento, di recupero/consolidamento delle competenze di base, e laboratori co-curricolari in favore delle fasce deboli, con il coinvolgimento delle famiglie interessate. I destinatari (target studenti) sono gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, individuati in base ai dati riportati dalle prove Invalsi (rischio fragilità) e confermati dal Consiglio di classe. Il territorio, appartenente alle sub regioni del Barigadu e Mandrolisai, è molto vasto e comprende tre scuole secondarie, tre scuole primarie e cinque scuole dell'infanzia; plessi distanti tra di loro e diversi dal punto di vista economico; in particolare Samugheo, il centro più grande e sede dell'Istituto, è un paese ricco e vivo culturalmente, gli altri centri stanno attraversando un momento di crisi, legato al comparto agro-pastorale, ma culturalmente, nel loro piccolo, manifestano una certa vivacità. L'obiettivo di questo percorso è di notevole importanza nel territorio per il grado di abbandono nella Scuola Secondaria di secondo grado, per questo motivo si vuole offrire agli studenti la possibilità di consolidare/recuperare le competenze di base, affinché abbiano più strumenti e motivazione per portare a termine almeno il percorso di studio della Scuola Secondaria di secondo grado. Inoltre il territorio in esame, assai eterogeneo nella sua vastità, presenta situazioni di svantaggio economico e culturale, che spesso non permettono alle famiglie di intervenire e supportare al meglio i propri figli, dunque è la Scuola a dover offrire un ulteriore aiuto. Il progetto "APPRENDIAMO INSIEME" si apre alla partecipazione attiva degli enti del territorio (assistenti sociali, comuni, unione dei comuni), poiché soltanto con una programmazione condivisa con famiglie ed enti locali si possono raggiungere gli obiettivi prefissati. Nello specifico il progetto prevede: 1. Percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno nelle competenze di base disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti con particolari fragilità, con l'obiettivo di favorire il benessere generale degli alunni e una maggiore riuscita nelle attività scolastiche. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di supportarle nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in un clima di fiducia, consolidare/migliorare la comunicazione. 4. Percorsi formativi e laboratoriali





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

co-curriculari rivolti ad alunni fragili Si propongono tre laboratori di informatica in orario scolastico/extrascolastico che, oltre alla strumentalità di base nell'uso del computer, forniscono un supporto motivazionale per consolidare ambiti disciplinari deboli. 5. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica L'attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica è svolta da un gruppo di lavoro che effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e/o in condizione di fragilità socioeconomica, la gestione e attuazione degli interventi e, allo stesso tempo, si raccorda /confronta con le scuole del territorio e con le altre agenzie educative.

## Importo del finanziamento

€ 48.833,42

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	59.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Ai sensi del D.M. 170/2022 l'Istituto Comprensivo di Samugheo è beneficiario dei fondi della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

I criteri che definiscono i maggiori rischi di dispersione scolastica sulla base di indicatori oggettivi disponibili sono il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni, il tasso di presenza della popolazione straniera, il tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni, il tasso di famiglie con cinque o più componenti. Al fine dell'assegnazione delle risorse si è tenuto conto del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'INVALSI, pari o superiore all'8% del totale degli studenti, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti.

I principali obiettivi degli interventi che l'istituzione scolastica si prefigge sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, come determinato dall'INVALSI. Si prevede il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Con la presenza nel nostro Istituto di vari ordini e cicli di istruzione è emersa l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e competenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro). Per perseguire questi obiettivi formativi, è sorta la necessità di redigere un nuovo curriculum verticale rispondente ai bisogni emersi, ai cambiamenti della società e alle nuove esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica. Il curriculum, oltre ad esplicitare l'insieme delle attività didattiche, richiede la progettazione di alcune fasi collegate tra loro: quali gli obiettivi, le metodologie, la strumentazione, le verifiche e la valutazione.

Sarà opportuno stilare anche un curriculum per ciascun studente, dove dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento di competenze certificabili di tipo linguistico, specifiche attività per il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Pertanto sarà necessario implementare, nella scuola primaria e secondaria, l'insegnamento della lingua inglese utilizzando le risorse a disposizione della scuola, ossia avvalendosi del personale formato, in formazione o di personale esterno. Si rileva l'opportunità di prevedere la certificazione linguistica per gli alunni della classe III della scuola secondaria di primo grado da svolgere presso enti esterni.

Dovranno inoltre essere inseriti percorsi di approfondimento, con specifiche metodologie didattiche, per la valorizzazione delle eccellenze. Per favorire il lifelong e lifewide learning verranno attuate varie iniziative di ampliamento curricolare legate soprattutto alle risorse e alle tradizioni locali.

### Educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 e dalle linee guida, a partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stata predisposta una U.D.A che dovrà fare riferimento ai tre assi principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale. In particolare nell'arco del triennio 2022-2025 si



cercherà di approfondire le tematiche legate all'educazione civica: come la sostenibilità ambientale, l'educazione alimentare e il cyberbullismo. Per ciò che attiene quest'ultima tematica, verranno svolte delle attività che mirino ad analizzare le problematiche legate ai social network, come la dipendenza da internet e dai video games, e i rischi che ne conseguono.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. SAMUGHEO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SAMUGHEO ORAA803011

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: NUGHEDU S.VITTORIA ORAA803055

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: BUSACHI ORAA803066

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: ULA TIRSO ORAA803077

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: FORDONGIANUS ORAA803088

50 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI OREE803016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED OREE80305A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FORDONGIANUS - BUSACHI OREE80306B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SAMUGHEO ORMM803015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ARDAULI ORMM803026**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO ORMM803037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## Approfondimento

---

Nella scuola dell'Infanzia di Fordongianus vengono svolte 45 ore settimanali. Non è più presente la scuola dell'Infanzia di Ardauli e Allai.

Con la legge n°234/2021, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Il quadro orario definito per i plessi con refezione sarà di 31 ore distribuito in: 27 di orario ordinamentale, 2 ore di mensa e 2 ore aggiuntive di educazione motoria. Invece per i plessi che non si avvalgono del servizio di refezione, l'orario sarà di 30 ore di cui 28 di orario ordinamentale e 2 di educazione motoria.



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAMUGHEO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 16 novembre 2012, e delle Competenze chiave europee definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai tre ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Per la realizzazione di tale curricolo, sono stati formati gruppi di lavoro con i docenti dei tre segmenti di scuola. La progettazione del curricolo dell'Istituto si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, abilità specifiche, definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere. Attraverso il curricolo, la scuola si pone i seguenti obiettivi: 1) recuperare gli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà di apprendimento; 2) risolvere e prevenire atteggiamenti e comportamenti di sfiducia o rifiuto nei confronti della scuola; 3) valorizzare e potenziare le individualità al fine di: a) ridurre la dispersione scolastica; b) evitare l'insuccesso scolastico e le pluriripetenze; c) stimolare e valorizzare le eccellenze; 4) sostenere lo sviluppo delle capacità autonome di studio; 5) rafforzare le attitudini all'interazione sociale; 6) organizzare e ampliare conoscenze e abilità; 7) curare la dimensione sistemica delle discipline; 8) sviluppare le conoscenze e le abilità degli alunni riferite agli obiettivi formativi della scuola, individuati facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012; 9) acquisire conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche; 10) orientare e sostenere gli alunni per renderli consapevoli delle proprie attitudini e perché effettuino scelte adeguate alle reali capacità; 11) favorire la trasformazione in competenze delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio; 12) potenziare, favorire, curare la memoria degli alunni anche attraverso esercizi di memorizzazione di elementi significativi delle varie



discipline (poesie, brani della letteratura italiana, tabelline, regole etc.).

Per consultare il Curricolo verticale dell'Istituto accedere al seguente link:

[http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=15](http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=15)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Grazie al Curricolo verticale, tutti i docenti potranno lavorare dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria facendo riferimento agli stessi nuclei tematici e agli stessi metodi. In questo modo, il percorso didattico potrà acquisire una certa continuità e unicità pur con le differenze nella trattazione degli argomenti a seconda dell'età e della maturità degli alunni coinvolti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

E' stato redatto, all'interno del Curricolo, un quadro in cui le discipline specifiche sono collegate alle competenze chiave.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Sono stati redatti i modelli per la certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e le griglie di valutazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per rispondere alla necessità di adeguare il più possibile il curricolo alle esigenze specifiche della scuola, per articolare in modo flessibile il rapporto docente-alunno e modulare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli alunni, la scuola auspica la seguente flessibilità didattica: □ individuazione delle discipline, delle attività aggiuntive e della quota facoltativa del curricolo, riconducibili alle macro aree di insegnamento; □ approfondimento di alcune discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, nelle quali gli alunni possano esprimere al meglio le proprie capacità; □ compensazione tra le diverse discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, con restituzione dei debiti e dei crediti di orario; □ valorizzazione delle potenzialità degli allievi con moduli di arricchimento curricolare.



## Approfondimento

A.S. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

### PROGRAMMAZIONE CONTINUITÀ

Le attività della Continuità, attraverso forme di coordinamento tra le scuole, con la collaborazione dei docenti e dei genitori, hanno lo scopo di contribuire a creare un "ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", in cui gli alunni possano compiere senza difficoltà il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria.

Destinatari
Sono principalmente gli alunni delle classi ponte, ma le attività si possono estendere anche agli altri allievi.
Rilevazione dei bisogni
Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola
Finalità
Promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto
Obiettivi generali
Facilitare la collaborazione fra i docenti dell'Istituto e tra gli alunni per condividere percorsi educativi e didattici;





garantire la continuità del processo educativo e didattico fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria;

sostenere la motivazione all'apprendimento;

favorire il successo formativo degli alunni;

migliorare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Attività

- 1) Realizzazione del "Giornale della scuola";
- 2) Predisposizione e revisione del Curricolo d'istituto;
- 3) Confronto fra i docenti sulle modalità di lavoro e sui metodi di insegnamento adottati per il recupero e per le eccellenze;
- 4) Incontro dei docenti delle classi ponte a giugno o all'inizio del nuovo anno scolastico per la presentazione degli alunni in uscita e alla fine del primo quadrimestre per un confronto e una riflessione sui punti di forza, sulle eventuali debolezze degli alunni e sui metodi di lavoro;
- 5) Giornate di incontro tra tutti gli alunni;



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: INFERTURAS

Il progetto in questione si colloca all'interno di educazione ambientale/sviluppo sostenibile, in quanto il metodo di propagazione vegetativa dell'innesto è concepito come attività realizzabile con interventi a impatto ambientale zero. I diversi momenti sono visti, oltre come ricostruzione di processi che i nostri nonni adottavano, anche come momento di riflessione per una agricoltura biologica e/o biodinamica. Fulcro dell'elaborazione di questo primo progetto è, prima di tutto, evidenziare l'importanza di procedimenti "naturali" per uno sviluppo sostenibile e per la salute in genere, secondariamente promuovere l'identità culturale dei nostri alunni e le potenziali risorse ambientali presenti nel territorio. Infine, e non di minor importanza, il vivere in mezzo alla natura favorisce il benessere della persona, requisito essenziale per vivere nella società nel rispetto di se stessi e degli altri. La ricerca delle varietà e delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle pere nel territorio di Samugheo e Allai è cominciata a partire dall'anno scolastico 2021-2022. L'anno scorso e quest'anno, si svolgerà la parte più importante del progetto che consentirà, con l'innesto dei peri selvatici, di preservare la biodiversità delle pere autoctone e/o conservate solamente in questo territorio o in Sardegna.

Il giorno dedicato agli innesti, si attueranno anche attività di orienteering e di geometria legate al calcolo dei perimetri, in particolare alle formule sulla circonferenza e sugli archi di circonferenza.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere
- conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto;
- conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto;
- scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;
- acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;
- essere in grado di prevedere, dare una stima dei risultati ottenibili;
- documentare con video e/o foto le fasi più importanti;
- orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;
- orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società;
- sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali.



- conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale;
- conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030;
- utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute;
- utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione);
- rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto;
- Sapersi orientare nello spazio;
- Calcolare il perimetro di figure composte, la circonferenza e l'arco di circonferenza.

#### COMPETENZE:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in lingua madre
- Competenza in lingua sarda



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA CONTINUITA' - IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'attività comprende la ricerca, l'osservazione, l'informazione, la selezione dei materiali, la composizione individuale dei testi e il lavoro di gruppo con la guida costante dei docenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

1) Migliorare la capacità di comprensione del testo e scrittura; 2) sviluppare la capacità di ricercare, selezionare, rielaborare informazioni; 3) migliorare la capacità di esprimere il proprio pensiero; 4) scrivere per conseguire un obiettivo stabilito; 5) comprendere l'importanza di poter esprimere il proprio pensiero; 6) migliorare l'interazione con i compagni nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AREA AMBIENTE - INFERTURAS

---

Il progetto in questione si colloca all'interno di educazione ambientale/sviluppo sostenibile, in quanto il metodo di propagazione vegetativa dell'innesto è concepito come attività realizzabile con interventi a impatto ambientale zero. I diversi momenti sono visti, oltre come ricostruzione di processi che i nostri nonni adottavano, anche come momento di riflessione per una agricoltura biologica e/o biodinamica. Fulcro dell'elaborazione di questo primo progetto è, prima di tutto, evidenziare l'importanza di procedimenti "naturali" per uno sviluppo sostenibile e per la salute in genere, secondariamente promuovere l'identità culturale dei nostri alunni e le potenziali risorse ambientali presenti nel territorio. Infine, e non di minor importanza, il vivere in mezzo alla natura favorisce il benessere della persona, requisito essenziale per vivere nella società nel rispetto di se stessi e degli altri. La ricerca delle varietà e delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle pere nel territorio di Samugheo e Allai è cominciata a partire dall'anno scolastico 2021-2022. Quest'anno si svolgerà la parte più importante del progetto che consentirà, con l'innesto dei peri selvatici, di preservare la biodiversità delle pere autoctone e/o conservate solamente in questo territorio o in Sardegna. Calendarizzazione: Prima fase (gennaio): presentazione delle attività; acquisizione dei prerequisiti legati al tema della biodiversità e sostenibilità ambientale; pulitura dei peri selvatici e del terreno adiacente alla pianta. Seconda fase (fine febbraio-marzo): Innesto del pero selvatico. Terza fase (aprile-giugno): discussione e analisi morfologica e fisiologica delle varietà di pere. Raccolta dei dati-formulazione delle ipotesi-verifica dei dati e conclusioni. In questa fase verranno prodotte, anche con l'utilizzo di strumenti informatici specifici, delle schede varietali di pere, con il supporto degli enti locali (in particolare il Comune di Samugheo) e pubblici (Laore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

• Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ; • conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto; • conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto; • scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer; • acquisire e/o consolidare il metodo scientifico; • essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili; • documentare con video e/o foto le fasi più importanti; • orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale; • orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società; • sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali. • conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale; • conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030; • utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute; • utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione); • rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Terreno comunale

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - CACTUS EDU

---

Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi. Il percorso si sviluppa attraverso un concorso cinematografico per il quale gli alunni sono invitati a formare le giurie scuole, ciascuna legata alla classe d'età individuata dal festival, nello specifico la sezione più undici, rivolta alla Scuola Secondaria di primo grado. Ogni classe aderente sarà parte della "giuria scuole" relativa alla propria selezione di appartenenza. Dopo la visione dei cortometraggi a essa dedicati, ogni alunno esprimerà il proprio voto, che si aggiungerà ai voti di tutti gli altri giurati provenienti dalle scuole di tutta Italia, contribuendo a decretare il film vincitore della propria selezione. Tutto il processo di visione e votazione è pensato per essere svolto in classe, secondo tempi e modalità flessibili in base alle esigenze della programmazione





scolastica. Per quanto riguarda i tempi di proiezione, la sezione 11+ avrà una durata massima complessiva di 1 ora e 30 minuti. Al fine di favorire la partecipazione senza gravare sugli impegni scolastici già fissati, la visione dei film e le attività proposte saranno disponibili da mercoledì 1 febbraio a lunedì 6 marzo 2023 e potranno essere fruite dai docenti in piena autonomia, senza limiti, sulla base delle necessità specifiche di ogni classe e negli orari più adatti alla propria programmazione. In corrispondenza con la sessione a cui si partecipa, Cactus Edu provvederà alla condivisione con l'insegnante referente di un link protetto con password, al quale sarà possibile visionare la programmazione di cortometraggi corrispondenti alla selezione di cui la classe fa parte. Nel periodo prescelto i docenti avranno accesso ai film e ai contenuti di supporto in modo autonomo e secondo le proprie esigenze didattiche e organizzative. I film potranno essere visionati direttamente negli ambienti protetti delle classi – nel pieno rispetto delle vigenti normative per il contenimento della pandemia da Covid19 attraverso la LIM della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

- Utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo proprio dal contenuto dei cortometraggi proposti;
- Favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni;
- Avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	generica
	Aula virtuale

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LEGGO CON TE

- Due assistenti di biblioteca condurranno l'attività di lettura animata, con incontri mensili presso le scuole dell'infanzia; • prestito di libri da visionare mensilmente; • ogni plesso potrà portare i bambini presso la biblioteca con una o più visite concordate con gli operatori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- stimolare la curiosità, la fantasia, la creatività e il desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme; • condividere momenti tranquilli di ascolto; • aumentare le capacità di attenzione; • orientarsi, con l'aiuto dell'insegnante, nella diversità dei libri; • acquisire una reale familiarità con il libro attraverso la biblioteca.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

Gli esperti sono gli operatori del Sistema Bibliotecario del Barigadu.

## ● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE SCOLASTICA - GIVE ME FIVE

---

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua, attraverso l'utilizzo di canti, video su lim, immagini a tema, personaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

- Conoscere i primi elementi della lingua inglese (ad esempio: presentazione e saluti, colori, numeri fino al dieci, famiglia, animali);
- familiarizzare con la nuova lingua esprimendosi e



comunicando con un lessico adeguato in situazioni di vita quotidiana; • ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

generica

## ● AREA SPORTIVA - GIOCOMOTORIA

Giochi imitativi, percorsi, semplici movimenti psicomotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del valore del corpo come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, pratica e motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA SCUOLA TRA CINEMA E TEATRO

Assistere in condivisione con i bambini delle altre scuole dell'infanzia ad uno spettacolo teatrale e cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive individuali e di gruppo; • saper gestire le emozioni ed il mondo immaginario; • promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Cinema

## Approfondimento

Uscite didattiche al Cinema di Ghilarza e teatro di Paulilatino.

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA MAGIA DEL TELAIO

Le operatrici museali aiuteranno i bambini alla creazione di un manufatto tessile utilizzando un piccolo telaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare la motricità fine; • migliorare i tempi di attenzione e concentrazione; • sviluppare, consolidare e potenziare la capacità oculo-manuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Museo Murats di Samugheo

## Approfondimento

Uscita didattica al museo Murats.

### ● AREA CONTINUITA' - SCUOLE INSIEME

---

In occasione dell'autunno, del natale, del carnevale e la conclusione dell'anno scolastico, a turno, i vari plessi organizzeranno momenti di gioco, di attività laboratoriali, d'incontro, di confronto e di festa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione tra pari; • condividere momenti di festa e non valorizzare le diverse identità attraverso l'incontro con i paesi vicini, ma con diverse tradizioni culturali per contribuire alla costruzione di una collettività ampia, aperta e rispettosa degli altri; • rafforzare il senso di appartenenza nel partecipare alle tradizioni della famiglia e





della collettività attraverso la storia personale e familiare all'interno di una comunità; • educare alla cittadinanza, attraverso le festività, facendo circolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiscono alla formazione morale e sociale di ciascun bambino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

generica

## ● AREA CONTINUITA' - CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA

---

Saranno i momenti più significativi per i bambini in quanto verranno accompagnati alla scuola primaria dove potranno conoscere gli spazi, l'organizzazione e anticipare alcune esperienze scolastiche. I bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia saranno accolti presso la scuola primaria in cui sono iscritti e accompagnati a visitare gli spazi di tutta la scuola dalle insegnanti delle attuali classi prime. Incontreranno poi i bambini che frequentano la classe prima, con loro socializzeranno le esperienze dello "stare a scuola", osserveranno i materiali didattici che corredano l'aula e quelli che portano nello zaino e con loro anticiperanno l'esperienza di attività che svolgeranno alla scuola primaria. Ove sia possibile si effettueranno incontri con la classe quinta e relative insegnanti che prenderanno gli alunni l'anno successivo. Sono programmate micro-esperienze dal referente continuità condivise sia dai bambini dell'Infanzia sia dai bambini della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento





## Risultati attesi

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico; • incontrare alcuni dei possibili futuri insegnanti; • sperimentare alcuni momenti di lavoro; • lavorare e socializzare con compagni dell'anno precedente; • stemperare ansia e preoccupazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	generica
------	----------

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - IL LATO OSCURO DELLA SARDEGNA: UN VIAGGIO NEL MITO E NELLA STORIA

Il progetto si svolge ogni mercoledì durante l'ora di alternanza alla religione e si articola in varie fasi. Introduzione al Contesto Culturale e Geografico della Sardegna: Gli studenti verranno introdotti alla geografia, alla storia e alla cultura della Sardegna, comprendendo il contesto che ha influenzato lo sviluppo delle leggende e delle tradizioni popolari. Studio delle Leggende Sarde: Gli studenti saranno divisi in gruppi e assegnati a diverse leggende della tradizione sarda. Ogni gruppo studierà in dettaglio una leggenda specifica, analizzandone il contenuto, i personaggi, il contesto storico e culturale in cui si inseriscono. Visita a un Museo o un Centro Culturale: Gli studenti avranno l'opportunità di visitare il museo delle maschere mediterranee di Mamoiada dedicato alla storia e alla tradizione della Sardegna, approfondendo la loro comprensione delle leggende attraverso reperti ed esempi visivi. Discussione e Confronto tra Culture: Gli studenti avranno l'opportunità di confrontare le leggende sarde con leggende di altre culture, mettendo in luce le somiglianze e le differenze tra le diverse tradizioni mitologiche.



Creazione di Racconti e Cortometraggi: Ogni gruppo di studenti, basandosi sulle leggende studiate, creerà un racconto originale che reinterpreti la leggenda in un contesto moderno o ne aggiunga elementi innovativi. Questi racconti saranno trasformati sotto forma di brevi cortometraggi della durata di circa 5 minuti l'uno. Gli studenti si occuperanno dell'aspetto visivo e sonoro coadiuvati dalla docente che li guiderà nel montaggio dei video. Le riprese saranno effettuate in contesti culturali, naturalistici e archeologici del territorio comunale di Fordongianus e Busachi, inoltre gli studenti interpreteranno le voci e i personaggi dei loro racconti. Esposizione e Condivisione dei Lavori: Gli studenti presenteranno il lavoro finale sotto forma di racconti e proiezione dei cortometraggi, condividendo con la scuola le interpretazioni e gli elementi creativi che hanno aggiunto alle leggende tradizionali. Questa fase permetterà un arricchimento culturale e una discussione aperta tra gli studenti. Valutazione e Riflessione: In questa fase finale, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sull'esperienza del progetto, discutendo ciò che hanno imparato, i punti di vista acquisiti e il valore dell'approfondimento della cultura sarda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Obiettivi e competenze: 1) Conoscenza della cultura sarda; 2) Comprendere le Leggende e Tradizioni Popolari; 3) Sviluppo delle Competenze di Ricerca e Analisi; 4) Sviluppo delle Competenze Creative e Narrative; 5) Interazione e Collaborazione; 6) Rispetto delle Diversità e delle Tradizioni Locali; 7) Promozione dell'Autonomia e della Responsabilità; 8) Espressione Orale e Presentazione Efficace; 9) Sviluppo del Pensiero Critico e della Riflessione; 10) Stimolare



l'Interesse per la Storia e la Tradizione Locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

generica

## Approfondimento

E' prevista una collaborazione con il Museo delle Maschere mediterranee di Mamoiada.

## ● AREA AMBIENTE - USCITA DIDATTICA: LAGO OMODEO E DINTORNI

E' prevista un'uscita didattica al lago Omodeo e dintorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Obiettivi e competenze: 1. Osservare e conoscere gli elementi essenziali di un'opera ingegneristica (diga); 2. Individuare gli elementi naturali ed antropici che caratterizzano il territorio; 3. Individuare e comprendere gli aspetti positivi e negativi legati alla costruzione della diga nel territorio; 4. Sviluppare sentimenti positivi nei confronti del territorio, come base per lo sviluppo identitario di ognuno; 5. Promuovere la consapevolezza che la migliore qualità della vita è legata alla qualità dell'ambiente (sviluppo sostenibile).

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - CENTENARIO DELLA DIGA DI SANTA CHIARA DI ULA TIRSO

Ogni gruppo classe, previa una conoscenza della storia della diga, con un particolare focus su parte di argomenti propedeutici al lavoro creativo e pratico, si impegnerà nella preparazione di un manufatto, un prodotto sia esso in formato cartaceo o digitale e altri materiali; questo implica che ogni classe si impegnerà in un progetto finale diverso. Nel mese di marzo verrà effettuata un'uscita didattica nei luoghi chiave della storia del lago Omodeo: verranno fatte più uscite, ogni volta con gruppi diversi, per facilitare la gestione degli alunni e la comprensione di quanto si andrà a visitare. Nel mese di aprile in occasione dei festeggiamenti ogni plesso allestirà degli spazi espositivi in cui verranno messi in mostra i lavori prodotti dagli alunni e si parteciperà alla manifestazione che avverrà il 28 aprile 2024.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

1) conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni); 2) riconoscere nei fatti e nelle situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; 3) recepire gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - E TU CHE



## LETTORE SEI?

Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive che coinvolgono i nuovi linguaggi multimediali e i laboratori di lettura creativa. Saranno rielaborate le esperienze vissute attraverso: lettura di fiabe, racconti, libri per ragazzi; drammatizzazioni/giochi di ruolo; conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione ( in classe e in biblioteca). La lettura è un'attività che si può svolgere in qualsiasi ambiente, per renderla però più piacevole verrà utilizzato uno spazio della biblioteca comunale (Casa cultura) che oltre a essere comodo ( consente diversi posizionamenti, scelti liberamente dagli alunni) è lontano da fonti di distrazione e rumori perturbanti. E' avvertito inoltre dai bambini come spazio dedicato, riconoscibile e associato alle attività di lettura silenziosa e ad alta voce.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Sentirsi protagonisti delle scelte di lettura; • Leggere con curiosità, gusto, passione; • Imparare ad ascoltare con interesse; • Esplorare le potenzialità della narrazione; • Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura; • Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; • Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

BIBLIOTECA COMUNALE presso Casa Cultura  
di Neoneli

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - SU SARDU, SA LIMBA NOSTA

---

Considerato che per i bambini sarà una nuova esperienza, si proporranno semplici attività, molte delle quali legate alle attività quotidiane, alla conoscenza e memorizzazione dei colori, dei giorni e mesi dell'anno, delle stagioni, degli alimenti, dei numeri. Si cercherà di privilegiare il dialogo imparando a salutarsi, scambiarsi semplici informazioni in limba. Si eseguiranno semplici canti, filastrocche, proverbi, giochi e brevi storie, utili a stimolare l'attenzione e la curiosità. I bambini impareranno la lingua in modo indiretto e verrà privilegiato l'aspetto ludico e pratico. Le lezioni saranno presentate coinvolgendo direttamente gli alunni per giungere poi all'elaborazione del lavoro individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



Traguardi per lo sviluppo delle competenze: • Recuperare ai fini comunicativi la lingua Sarda e sviluppare un atteggiamento positivo nei suoi confronti; • Ascoltare, comprendere e dialogare con semplici parole e frasi; • Saper apprezzare la lingua d'origine e valorizzare usi e costumi appartenenti al territorio. Obiettivi: • Abituare all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua sarda; • Familiarizzare con un codice linguistico diverso; • Conoscere, comprendere e utilizzare la lingua sarda nella variante locale; • Confrontare analogie e differenze delle varianti tra i paesi di provenienza; • Valorizzare la cultura d'origine con un recupero del lessico, delle tradizioni popolari e della storia del territorio di appartenenza; • Utilizzare la lingua sarda come strumento di comunicazione ma anche di trasmissione del sapere; • Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua diversa; • Appropriarsi del valore di appartenenza al territorio e alla lingua d'origine.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

## ● AREA LEGALITA' - LA LEGALITA' VA A TEATRO

1. Incontro con gli alunni, formazione del gruppo, discussione sul tema della legalità e sulla modalità di comunicare un messaggio positivo attraverso l'azione teatrale; 2. Conoscenza reciproca dei partecipanti; 3. Affiatamento del gruppo e cooperazione; 4. Occupazione dello spazio attraverso camminate, traiettorie e velocità; 5. Movimenti per il corpo; 6. Esercizi per l'impostazione della voce; 7. Approfondimento del tema-stimolo: la legalità; 8. Consegna e analisi del testo; 9. Studio dei personaggi e assegnazione dei ruoli; 10. Memorizzazione; 11. Impostazione scenica, voce e movimento, lavoro individuale e di gruppo; 12. Coreografie; 13. Prove spettacolo finale; 14. Messa in scena. Tutte queste attività saranno coordinate dall'esperta: Marta Proietti Ribezza





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

1) Collaborare ad una progettazione al fine di scoprire le leggi della convivenza per favorire un rapporto sereno e corretto; 2) Educare al rispetto di sé e degli altri per promuovere la cultura del sociale, escludendo la violenza e privilegiando il dialogo e la solidarietà; 3) Favorire un riconoscimento convinto delle regole della vita democratica agendo sull'esperienza; 4) Migliorare la comunicazione impiegando i più svariati linguaggi; 5) Recuperare e sviluppare le capacità espressive e creative assumendo ruoli diversi; 6) Definire l'individualità attraverso la coscienza del proprio corpo, della voce e del gesto; 7) potenziare l'immaginazione, la fantasia e la creatività; 8) Incidere positivamente sul carattere e sull'emotività facendo superare l'imbarazzo di esibirsi in pubblico; 9) Favorire la coesione attraverso momenti di confronto e di ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

L'esperta sarà Marta Proietti Ribezza.

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - CORO VOCI BIANCHE

N. 50 lezioni da 1 ora circa (10 ore per ciascuna classe), con cadenza settimanale, tenute dal docente di musica della Scuola Civica, da svolgersi in orario antimeridiano, in presenza con i



docenti in servizio, presso la scuola primaria. I tempi di attuazione saranno concordati con il docente della scuola Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

1) esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; 2) esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti; 3)partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani vocali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

generica

## Approfondimento

L'esperto sarà un docente di scuola civica di musica del "Guilcer-Barigadu".



## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LA BIBLIOTECA VA A SCUOLA

Una bibliotecaria, appartenente al Sistema Bibliotecario del Barigadu, allestisce uno spazio espositivo di libri, di ogni tipologia e adatti a tutte le età, all'interno dell'aula multidisciplinare del plesso. A turno i bambini di tutte le classi, a piccoli gruppi, escono e prendono in prestito i libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

1) Stimolare e sviluppare negli alunni le potenzialità perché diventino lettori competenti e motivati; □ 2) Creare l'abitudine e la passione per il libro, sviluppando il piacere della lettura; 3) Offrire esperienze di arricchimento personale, attraverso la promozione della lettura intesa come mezzo per accrescere il proprio patrimonio culturale, per scoprire molteplici modi di comunicare, per sviluppare la creatività e la fantasia. □

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

LIBRI DELLA BIBLIOTECA

## Approfondimento

La collaborazione avverrà col Sistema Bibliotecario del Barigadu.

### ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - SCUOLA E MEMORIA

---

Si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: □ Lezioni curriculari su come gestire le fonti e produrre una biografia; □ ricerca e azione (osservazione e individuazione di fonti di tipo materiale e scritte quali contenitori di memorie storiche che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione da parte degli alunni); □ cooperative learning; □ learning by doing (il percorso sarà inoltre finalizzato all'analisi, all'interrogazione, all'interpretazione di fonti di diverso tipo e alla loro classificazione); □ project work (Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, fonti iconografiche e archivistiche, planimetrie, mappe, annotazioni, video) e realizzazione di testi storici-biografici e schede dei personaggi studiati da inserire nella mostra; □ confronto di opinioni, di giudizi critici motivati; □ esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

□ Riscoperta della memoria storica del proprio paese e sua valorizzazione; □ Sensibilizzare i discenti alla conoscenza, tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale; □ Scoprire le radici ed identità del proprio paese per rafforzare il legame con la propria terra; □ Promozione e conoscenza presso le nuove generazioni dell'Archivio Storico Comunale; □ Collaborazione tra Istituzioni (Comune, Scuola, Soprintendenza Archivistica, associazioni varie, cittadini); □ Riscoperta della propria storia: conoscere e apprezzare ingenerano volontà di investire risorse ed energie nel proprio territorio; □ Valorizzazione di figure positive ed esemplari della comunità di Samugheo; □ Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio; □ Offrire agli allievi la possibilità di raccontare il proprio territorio ad altri; □ Sviluppare uno spirito critico negli alunni che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

Patrocini gratuiti:

□ Comune di Samugheo;



- Archivio storico del Comune di Samugheo;
- Biblioteca comunale di Samugheo;
- Proloco Samugheo;
- Auser Samugheo;
- Gruppo Folk San Sebastiano Samugheo;
- Soprintendenza Archivistica della Sardegna.

## ● AREA SPORTIVA - CI DIVERTIAMO DANZANDO

---

Piccoli momenti di esplorazione del proprio movimento, libero o ritmico, sotto la guida e lo sguardo dell'adulto, si trasformano in ricerca attiva, scoperta e consapevolezza. Sono privilegiate le attività pratiche guidate (singole o di gruppo), le proposte creative, i percorsi di apprendimento ludico cooperativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

- 1) facilitare la libera espressione del movimento; 2) promuovere una crescita equilibrata e





globale della persona; 3) favorire l'attività sinergica di corpo e mente; 4) favorire la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	generica

## Approfondimento

Il progetto sarà portato avanti dall'esperta esterna Masones Laura.

### ● AREA AMBIENTE - LABORATORI CEAS

Nell'ambito delle attività annuali del CEAS Busachi si attiveranno le seguenti tre azioni rivolte agli studenti delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado di Busachi durante l'anno scolastico 2023-2024. Il progetto prende in esame le tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e si articola in tre attività che hanno come filo conduttore la conoscenza e la tutela delle risorse naturali, in particolare dell'acqua come bene limitato e prezioso. La prima attività è incentrata sul tema della tutela delle acque interne e degli oceani, dell'accumulo di plastiche e microplastiche nei mari e nella catena alimentare, in stretta connessione con il concetto di economia circolare come approccio sistemico per l'introduzione di comportamenti virtuosi. La seconda attività sarà rivolta ad approfondire nello specifico l'acqua come elemento, le sue proprietà fisico-chimiche e le difficoltà dei processi di depurazione, con un particolare focus sul concetto di bene limitato e prezioso sul pianeta. La terza attività rappresenterà un momento di connessione tra la tematica generale dell'acqua e la storia del territorio di Busachi. Una passeggiata per il centro di Busachi alla scoperta della via dell'acqua permetterà di scoprire la storia del paese e il rapporto tra i suoi abitanti e questo



bene prezioso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

1) • Sviluppare una maggiore consapevolezza nei ragazzi rispetto alle tematiche trattate (consumo consapevole, economia circolare, riciclo); • Incentivare i ragazzi alla partecipazione attiva nella gestione familiare della raccolta differenziata e del consumo critico della plastica mediante acquisti consapevoli e riduzione dei consumi; • Informare e sensibilizzare gli studenti circa la fragilità dell'ecosistema marino a fronte delle attività antropiche; 2) • Informare e sensibilizzare i ragazzi circa la complessità del processo di depurazione dell'acqua e la conseguente necessità di preservare le risorse idriche; • Incentivare comportamenti critici e consapevoli dell'utilizzo di detergenti e altri elementi inquinanti; • Sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al concetto che l'acqua sia un bene limitato e non alla portata di tutti; 3) • Creare affezione ai luoghi e consapevolezza identitaria; • Incentivare nei ragazzi la volontà di tutela del bene comune grazie alla conoscenza della storia dei luoghi e delle persone che li hanno abitati; • Fornire maggiore consapevolezza circa le difficoltà di approvvigionamento idrico per le generazioni passate e creare la conseguente sensibilità circa l'uso sostenibile delle fonti d'acqua.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

E' prevista la collaborazione col CEAS, con il Comune di Busachi e la cooperativa GEA.





## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Le attività previste saranno articolate in alcune azioni fondamentali: • teoria: proiezione multimediale introduttiva e lezioni frontali; • pratica: gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriale che prevede la rielaborazione grafica di quanto appreso nella parte teorica attraverso elaborati scritti/disegni/cartelloni, attraverso lavori di gruppo e didattica collaborativa; • esposizione dei risultati ottenuti da parte degli alunni attraverso elaborati scritti/disegni; • valutazione dell'apprendimento con l'utilizzo di schede o questionari appositamente realizzati per accertare le ricadute dell'intervento didattico; Momenti di fondamentale importanza saranno le uscite didattiche sul territorio per osservare dal vivo quanto studiato in classe. Si prevedono n° 2 uscite didattiche che saranno le seguenti: 1) Uscita didattica nel territorio di Ardauli per visitare il complesso prenuragico di domus de janas di Muruddu e la tomba dipinta di Mrandas e nel territorio di Nughedu S. Vittoria per la visita ai siti archeologici di Arzolas de Goi e di S'Angrone (uscita da effettuare in primavera – data da stabilire). Per questa uscita si prevede un'escursione da fare a piedi, in quando i siti indicati si trovano a pochi chilometri dal centro abitato. In tale giornata sarà richiesto anche l'affiancamento dell'insegnante di educazione motoria, in modo che l'escursione possa risultare anche una pratica sportiva, perfettamente inserita nelle ore di insegnamento. Durata: mezza giornata (5 ore ) 2) Uscita didattica nel territorio di Sorradile per visitare il complesso prenuragico di domus de janas di Prunittu (anche questa da effettuare in primavera – data da stabilire) utilizzando il servizio di scuolabus dell'Unione dei Comuni del Barigadu. Durata: mezza giornata (5 ore ) L'intenzione da parte dei CdC è quella dell'organizzazione di un'unica giornata, anche nel pomeriggio e di rendere il progetto unico per tutte e tre le classi del plesso di Ardauli. Verrà pertanto richiesto il coinvolgimento dei genitori per eventuali trasporti e per il pasto che, presumibilmente, sarà al sacco, anche per consentire agli alunni di trascorrere una giornata all'insegna dell'ambiente . Qualora sia fattibile, si prevederà l'estensione del progetto ad un'altra escursione, fuori dal territorio, ma comunque abbastanza vicino per la visita al Nuraghe Losa, al fine di completare il quadro della storia archeologica della Sardegna. Il sito dista dalla scuola di Ardauli circa 20 km e pertanto, qualora fosse possibile, si prevede l'utilizzo del servizio di scuolabus dell'Unione dei Comuni del Barigadu. Durata: mezza giornata (5 ore ) Le attività saranno svolte da docenti interni alla scuola (Prof.ssa Urru Vilma, Prof. Scano Emanuele per Italiano-Storia-Geografia, Prof.ssa Palumbo Elena per Scienze, Prof.ssa Pascalis per Arte, Prof. Peddio Mariano per Educazione fisica).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni le tappe fondamentali della storia e della cultura millenaria della Sardegna;
- Ampliare il bagaglio delle conoscenze delle risorse archeologiche e culturali del territorio;
- Contribuire alla divulgazione della cultura e storia sarda con particolare riferimento alla storia locale sensibilizzare i ragazzi nei confronti della valorizzazione e tutela del patrimonio storico e culturale del territorio affinché diventino consapevoli dell'importanza che rivestono le tracce del passato in quanto fonti storiche e patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	generica
	Aula virtuale

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - ZAMMI SA MANU ... PO BALLARE

La metodologia ritenuta maggiormente idonea e rispondente al raggiungimento degli obiettivi ed al perseguimento delle finalità suesposte si avvarrà delle potenzialità offerte dal metodo cooperativo, con attività in piccolo gruppo, intergruppo e per classi aperte. Tra le strategie l'interazione non verbale (attraverso la ritmicità del corpo) diventerà modalità privilegiata di apprendimento. Si curerà la didattica dell'affettività: amare le proprie radici per riconoscersi nel presente; creare occasioni di incontro, scambio e socializzazione tra generazioni diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Competenze: □ Imparare ad imparare; □ Acquisire spirito d'iniziativa; □ Collaborare e partecipare; □ Acquisire ed interpretare l'informazione; □ Agire in modo autonomo e responsabile; □ Acquisire consapevolezza di sé stesso ed espressione culturale. Obiettivi: 1) Favorire l'identità e il senso di appartenenza al proprio territorio; 2) Sviluppare competenze sociali; 3) Conoscere e rispettare le proprie tradizioni e quelle altrui; 4) Esprimere attraverso il corpo emozioni e sincronia con gli altri; 5) Ascoltare e apprendere diversi ritmi; 6) Migliorare l'offerta formativa; 7) Promuovere occasioni di incontro e scambio culturale tra diversi plessi dell'Istituto; 8) Potenziare rapporti di collaborazione con le famiglie e le risorse extrascolastiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

generica

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - SULLE ALI



## DELLA FANTASIA

---

Si propone un percorso progettuale che coinvolga principalmente le docenti dell'ambito linguistico, ma allo stesso tempo sarà necessaria la collaborazione delle docenti che effettueranno le compresenze, per poter garantire le uscite didattiche con maggior sicurezza. La proposta si articola in tre fasi: Preliminare □ Rilevamento dei bisogni dei beneficiari relativamente alla loro fascia d'età, conoscenze pregresse e desideri; □ Elaborazione dei percorsi e delle unità didattiche autonome da utilizzare per classe; □ Scelta dei libri e delle attività da proporre agli alunni. Operativa □ Monitoraggio in itinere per risolvere immediatamente le criticità emerse. Finale □ Presentazione degli elaborati progettuali e valutazione finale del progetto. Nella fase preliminare è previsto un primo incontro di 1 ora tra tutti i docenti coinvolti, per dare avvio alle attività; Nella fase operativa, ogni classe si avvarrà di un incontro di due ore, in orario curricolare, una volta al mese per un totale di circa 24 ore; Nella fase finale è prevista la realizzazione di fiabe, favole illustrate, cartelloni, da parte degli alunni, con l'utilizzo di diversi materiali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Competenze: • Imparare ad imparare; • Acquisire spirito d'iniziativa; • Collaborare e partecipare, favorire e far emergere il bisogno ed il piacere per la lettura, in un clima sereno, accogliente e inclusivo; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire consapevolezza di sé stesso ed espressione culturale. Obiettivi: • Conoscere l'ambiente della biblioteca comunale e le sue regole; • Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; • Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo; • Utilizzare il momento lettura come situazione positiva, comunicativa e costruttiva; • Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e capacità; • Sviluppare i gusti personali; • Individuare nei libri una fonte di



informazione e ricerca; • Conoscere i diversi generi letterari; • Sviluppare il Public speaking utile nell'ambito scolastico ed extrascolastico; • Partecipare e collaborare a lavori collettivi; • Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Operatori di biblioteca

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

generica

## ● AREA AMBIENTE - FRUTAS NOSTAS

Gli alunni saranno guidati in attività propedeutiche relativamente alla pianta del castagno e all'importanza di preservare le specie presenti nel territorio attraverso: letture, poesie, osservazioni di carattere scientifico, aspetti nutrizionali degli alimenti, canti a tema, disegni. In data 21 novembre, in collaborazione con l'Agenzia Laore e la Cooperativa Sociale Entula, prenderanno parte alla manifestazione che prevede attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza della pianta del castagno, dei suoi frutti e dei prodotti legati alle infiorescenze, quali il miele di castagno, con riferimento ai valori nutrizionali della frutta secca e alla sua importanza nell'alimentazione. Seguirà una breve dimostrazione con un piccolo mulino per la produzione della farina di castagne e a conclusione delle attività una merenda a base di castagne, miele, prodotti realizzati con farina di castagne e bevande naturali ricavate dalla spremitura delle mele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

1) Celebrare la Giornata dell'Albero e dare risalto alle specie endemiche del territorio; 2) Conoscere gli aspetti morfologici, ambientali e produttivi del castagno; 3) Conoscere il frutto del castagno, la sua trasformazione e l'utilizzo nell'alimentazione; 4) Educare a una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Collaborazione con Agenzia Laore e Cooperativa Sociale Entula

### ● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE SCOLASTICA - GEMELLAGGIO SCUOLA PRIMARIA FORDONGIANUS- SAMOËNS

Il progetto sarà avviato instaurando una corrispondenza scritta con scambio di lettere, mail, materiali vari (anche fotografici), su un tema condiviso dalle due scuole, per poi concludersi con l'organizzazione di un soggiorno, di alcuni giorni, in Francia dei bambini e bambine della scuola di Fordongianus ospiti del gemello. Nel successivo anno scolastico le famiglie della nostra scuola contraccambieranno ospitando gli alunni francesi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Finalità: Sentirsi concretamente cittadini europei condividendo esperienze, cultura e tradizioni; ampliare i propri orizzonti culturali; educare alla pace tra popoli. Obiettivi e competenze:

1. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico. 2. Comprende il significato dell'essere cittadini del mondo. 3. Coglie il valore del patrimonio artistico e culturale del proprio e altrui paese. 4. Utilizza in modo consapevole le nuove tecnologie per comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

generica





## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - MOVIMENTO E MUSICA

---

La strategia principale è quella di proporre agli alunni delle lezioni all'interno delle quali sia possibile sperimentare un rapporto attivo con la musica, non solo ascoltandola, ma anche producendola in prima persona, con la voce, con il corpo e con l'utilizzo di strumenti musicali. Si evidenzieranno innanzitutto le potenzialità musicali che il corpo possiede: la dinamica, l'agogica, il fraseggio, il ritmo, elementi comuni sia al linguaggio musicale che a quello gestuale. Il corpo sarà il primo strumento che fa musica per allargare la percezione e la comprensione dell'evento musicale realizzando un'esperienza globale in cui corpo, mente e anima interagiscono. Le attività previste dal progetto saranno svolte in orario curricolare per gli alunni ed extracurricolare per il docente esperto, rispettivamente nei tre plessi della scuola Primaria dell'Istituto in giornate da definire, compatibilmente con la disponibilità indicata dello specialista. Gli alunni saranno accorpati per gruppi di classi aperte verticali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Competenze: □ Migliorare senso ritmico e le capacità senso motorie e di coordinazione; □ Utilizzare consapevolmente la voce, il canto e gli strumenti; □ Acquisire la capacità e l'utilità di suonare e cantare insieme. 1) Educazione melodica armonica; Intonare semplici proposte melodiche; Improvvisare melodie su rime e filastrocche. 2) Educazione all'ascolto: Identificare



timbri di diverse fonti sonore; Esprimere sensazioni sulle caratteristiche espressive di un brano ascoltato. 3) Pratica strumentale: Realizzare accompagnamenti ritmici semplici; Suonare in modo disinvolto strumenti a percussione a suono determinato; Esplorare le possibilità degli strumenti a percussione. 4) Canto corale: Eseguire giochi-esercizi di respirazione e di emissione vocale corretta; Intonare canti con alternanza solista e coro; Cantare all'unisono, a due e a tre voci.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● AREA AMBIENTE - UN ALBERO PER IL FUTURO

Attraverso la donazione di piante fino a un massimo di 220, quali ad esempio mirto, corbezzolo, lentischio, alloro, querce, rosmarino, roverelle, eucaliptus, da parte dell'Agenzia Forestas, gli studenti, con l'ausilio degli insegnanti, effettueranno la messa a dimora delle piante negli spazi aperti dei vari plessi della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto di Samugheo. L'iniziativa è ovviamente aperta anche ai plessi degli altri ordini di scuola dell'Istituto, previo accordo con gli insegnanti qualora fossero interessati al progetto. La messa a dimora sarà preceduta da una spiegazione sulle finalità del progetto sopra descritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

• Sviluppare una maggiore consapevolezza nei ragazzi rispetto alle tematiche trattate (educazione ambientale, riscaldamento globale, desertificazione, decoro urbano); • Incentivare la partecipazione attiva degli alunni nella messa a dimora delle piante; • Informare e sensibilizzare gli studenti circa la fragilità dell'ecosistema a fronte delle attività antropiche; • Creare affezione ai luoghi e consapevolezza identitaria; • Stimolare nei ragazzi la volontà di tutela del bene comune; □ Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare per le scienze, sociale, in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale; □ Sensibilizzare gli studenti riguardo vari obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare Salute e benessere, Città e comunità sostenibili, Lotta contro il cambiamento climatico, La vita sulla terra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

E' prevista la collaborazione con l'Agenzia Forestas.

### ● AREA LEGALITA' - PROMOSSI IN SICUREZZA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

□ Incontri in aula con le Forze dell'Ordine su temi quali legalità, bullismo e cyber bullismo, diritti delle donne, parità di genere e pari opportunità, educazione stradale. □ Adesione al progetto Vivi Internet, al meglio, organizzato da Google tramite incontri virtuali, dedicato a docenti, studenti e genitori per sperimentare come vivere il web in maniera responsabile. Il programma prevede cinque moduli formativi realizzati per imparare a vivere bene le opportunità della rete, per accedere a informazioni, sviluppare conoscenze e connettersi con persone in tutto il mondo: usare la tecnologia con buon senso imparare a distinguere il vero dal falso custodire le proprie informazioni personali diffondere la gentilezza importanza della condivisione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

□ Far acquisire una coscienza in materia di legalità, bullismo e cyber bullismo, diritti delle donne, parità di genere, sicurezza stradale tramite il coinvolgimento in esperienze educative e incontri formativi, anche di tipo pratico, partecipate e realizzate in collaborazione con tutte le Forze dell'ordine; □ Progettazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di una cittadinanza attiva più consapevole; □ Stimolare una coscienza civile che sia attenta alle proprie azioni e alle conseguenze che esse possono avere per noi e per gli altri; □ Cercare di porre le basi per una crescita civica, educativa e affettiva che faccia diventare i nostri ragazzi degli adulti migliori.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Approfondimento

E' prevista la collaborazione con le Forze dell'Ordine.



## AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - RICERCATORI NEL TEMPO: STORIA E ARCHEOLOGIA A BUSACHI E FORDONGIANUS

---

Il progetto Ricercatori nel Tempo: storia e archeologia a Busachi e Fordongianus è un'attività legata all'alternanza alla religione e pensata per gli studenti delle classi prima e seconda media. L'obiettivo principale è quello di guidare gli studenti in un viaggio nel passato, esplorando il ricco patrimonio archeologico dei comuni di Busachi e Fordongianus, situato nella provincia del Medio Campidano in Sardegna. L'obiettivo del progetto è non solo quello di approfondire la conoscenza degli studenti sul patrimonio archeologico della Sardegna, ma anche di promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e incoraggiare il rispetto e la valorizzazione del proprio territorio e della sua storia millenaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1) Conoscenza del Passato Archeologico Locale; 2) Comprendere il Metodo Archeologico; 3) Sviluppo delle Competenze di Ricerca e Analisi; 4) Sviluppo delle Competenze Pratiche e Creative; 5) Interazione e Collaborazione; 6) Rispetto delle Diversità e delle Tradizioni Locali; 7) Stimolare l'Interesse per la Storia e l'Archeologia; 8) Capacità di Comunicazione Efficace; 9) Sviluppo del Pensiero Critico e della Riflessione; 10) Educazione alla Valorizzazione del



Patrimonio Culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

E' prevista una collaborazione con il Museo delle Maschere mediterranee di Mamoiada.

### ● AREA AMBIENTE - ALLA SCOPERTA DEL LAGO OMODEO

Visita alla diga Eleonora d'Arborea; pranzo al sacco presso la località di S. Serafino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

1) imparare a osservare e ascoltare la natura; 2) promuovere stili di vita più sostenibili ed ecocompatibili; 3) comprendere la relazione tra natura e attività umane.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - UN'AMICIZIA SPECIALE

---

Incontri periodici programmati durante i quali, anziani e bambini si ritrovano per creare momenti di condivisione e per fare insieme attività laboratoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1) Migliorare la qualità della vita di bambini e anziani; 2) Rafforzare i legami tra generazioni diverse; 3) Riconoscere il ruolo degli anziani nella vita dei bambini; 4) Promuovere processi di apprendimento di bambini e anziani.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● AREA LINGUA, CULTURA E TRADIZIONE - LUGHENE'

Le attività sono rivolte alla promozione della lettura nell'infanzia attraverso mostre d'illustrazione, laboratori e giochi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

1) avvicinare i bambini ai libri di qualità; 2) contribuire a creare e consolidare la cultura del libro e del piacere alla lettura; 3) educare all'immagine attraverso i libri ed educare a leggere attraverso l'immagine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

E' prevista una collaborazione con l' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUGHENE".





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● INFERTURAS

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ;  
conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto;  
conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto;  
scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;  
acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;  
essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili;  
documentare con video e/o foto le fasi più importanti;  
orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;  
orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società;  
sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali.  
conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale;  
conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030;  
utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute;  
utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione);  
rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il contesto socio-economico del territorio dell'Istituto Comprensivo di Samugheo è caratterizzato prevalentemente da attività agropastorali, che talvolta integrano l'economia domestica. Si delinea un ambiente familiare e sociale eterogeneo, sia sotto il profilo degli stimoli culturali, sia delle relazioni. È necessario pertanto riprendere un filo conduttore con l'ambiente circostante, salvaguardando alcune tradizioni locali che, se svolte in maniera regolare e produttiva, ampliano lo spettro di apprendimento della didattica.

Inoltre, la "relazione" con l'ambiente è fondamentale, affinché le istituzioni scolastiche non vengano viste solamente con circospezione, ma come servizi utili agli alunni e alle persone che risiedono nel territorio. La collaborazione delle persone e degli enti locali è indispensabile, in quanto bisogna raggiungere gli obiettivi scolastici valorizzando il territorio e preservando in questo modo la propria identità culturale, anche attraverso nuove metodologie.

In particolare, per il progetto "inferturas" va considerato il fatto che la pratica agronomica dell'innesto rappresenta un'attività che racchiude in sé un patrimonio di sapere tecnico, storico, culturale e ambientale di notevole valenza pratica che nella comunità dell'Istituto Comprensivo di Samugheo viene tramandata da secoli per la propagazione di diverse qualità di specie frutticole autoctone, favorendone la conservazione nel tempo. Inoltre, la pratica dell'innesto raffigura una passione coltivata da un'ampia platea di cittadini del territorio.



## **Destinatari**

- Studenti

## **Tempistica**

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento  
connettività  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state potenziate le connessioni dei plessi dell'Istituto. Attualmente cinque plessi dispongono di un collegamento veloce ad internet per consentire lo sviluppo della Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Piattaforma DaD  
Studenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti gli alunni dell'istituto (infanzia, primaria e secondaria) possiedono un profilo digitale.

Titolo attività: Piattaforma DaD  
Docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire



Ambito 1. Strumenti

Attività

la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti i docenti dell'istituto possiedono un profilo digitale con il quale creare aule virtuale, partecipare a riunioni collegiali e usufruire del servizio e-mail.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel corrente anno scolastico è stato esteso a tutte le famiglie della scuola dell'infanzia e della primaria la possibilità di consultare il registro elettronico al fine di veicolare in modo più efficace le comunicazioni tra la scuola e gli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alternanza alunni IPSIA, manutenzione informatica  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso una convenzione con l'I.I.S. Mariano IV di Arborea di Oristano è stata data la possibilità di attuare un percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO) agli alunni dell'IPSIA di Ghilarza nel settore della manutenzione informatica, presso i vari plessi dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente Tecnico

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'accordo di Rete n. 24 è disponibile un'assistente tecnico per fornire supporto informatico alla scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

SAMUGHEO - ORAA803011

SCUOLA INFANZIA ALLAI - ORAA803033

ARDAULI - ORAA803044

NUGHEDU S.VITTORIA - ORAA803055

BUSACHI - ORAA803066

ULA TIRSO - ORAA803077

FORDONGIANUS - ORAA803088

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri.

Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:

- ☐ individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
- ☐ rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
- ☐ riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- ☐ discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
- ☐ analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
- ☐ verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.





## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica è inglobata nei diversi campi di esperienza.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. SAMUGHEO - ORIC803004

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri. Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:

- individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;



- rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
- riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
- analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
- verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la scuola dell'Infanzia la valutazione deve essere inglobata nei campi di esperienza.  
Si allega la griglia di valutazione per la scuola secondaria.

### **Allegato:**

griglia di valutazione educazione civica secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o

gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti

comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### **Allegato:**

La valutazione del primo ciclo d'istruzione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono e discreto. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se

preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria



Covid-19. Dall'anno scolastico 2023-2024, per ciò che attiene la scuola secondaria di primo grado, il voto di condotta sarà espresso in decimi e avrà un impatto sulla media generale dello studente.

Si allega il seguente link:

<http://comprensivosamugheo.edu.it/attachments/article/241/Griglia%20di%20valutazione%20sul%20compor>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la

famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SAMUGHEO - ORMM803015



ARDAULI - ORMM803026

BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO - ORMM803037

## **Criteri di valutazione comuni**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle linee guida della legge 20 agosto 2019.

### **Allegato:**

griglia di valutazione educazione civica secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento





imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI - OREE803016

NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED - OREE80305A

FORDONGIANUS - BUSACHI - OREE80306B

### Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. A seguito dell'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 è stata redatta una griglia per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti con la formulazione di giudizi descrittivi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Allegato:

Griglia valutazione scuola primaria.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle Linee guida della legge del 20 agosto 2019.





## Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno.

Il giudizio, proposto dal coordinatore di interclasse, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

### Allegato:

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola può contare sulla presenza di docenti specializzati, su sufficienti ore assegnate a ciascun alunno con certificazione, su una mirata attenzione dedicata alle fasi di transizione Infanzia-Primaria, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico attraverso la presenza dell'insegnante dell'ordine precedente, sul supporto e la produzione di materiale e documentazione utile su richiesta dei docenti, sull'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare e sull'impostazione degli interventi di sostegno mirati all'inclusione ormai consolidate e condivise dai docenti dei vari ordini di scuola. Inoltre si ha una collaborazione e una partecipazione attiva della componente genitori e della componente degli operatori degli enti locali nei vari GLHO una stretta collaborazione tra funzioni strumentali, DS e segreteria. Le metodologie usate nel corso dell'anno scolastico da ciascun docente si sono rivelate efficaci, ispirate a criteri di inclusione, cooperazione e condivisione e hanno favorito la reale partecipazione alle varie attività promosse dall'Istituto (come la giornata sportiva, la corsa contro la fame, ecc.) Gli obiettivi definiti nel PEI sono stati costantemente monitorati con possibilità di modificarli nel mese di febbraio-marzo. La scuola si mostra attenta a tutti i bisogni speciali mediante la predisposizione di PDP che vengono aggiornati con regolarità. Sia nel 1° che nel 2° quadrimestre puntualmente si è fatto un resoconto, attraverso i GLHO, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di inclusione prefissati. Si è reso necessario operare con flessibilità a seconda delle esigenze emerse nelle varie circostanze.

### Punti di debolezza

Il cambiamento, talvolta, degli insegnanti di sostegno non garantisce la continuità di cui un alunno con disabilità necessita e la mancanza di docenti con titolo di specializzazione sul sostegno costituisce la maggiore criticità. La mancata partecipazione dei docenti alle riunioni fuori sede agli incontri con gli operatori A.S.L. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni



che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento. Si auspica inoltre un coinvolgimento sempre più ampio nell'organizzazione di azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona: - Attività laboratoriali - Attività per piccoli gruppi e cooperative learning - Tutoring e peer education - .

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nel lavoro dei docenti si tiene conto dei gruppi di livello all'interno delle classi. Durante l'anno scolastico i docenti realizzano attività di recupero nelle ore curricolari. Solitamente vengono realizzati interventi individualizzati nelle classi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Inoltre, quando vi sono le risorse economiche, si avviano corsi di recupero in orario extracurricolare, nelle ore pomeridiane. In alcune scuole si realizzano laboratori in orario extracurricolare per sviluppare le competenze e favorire sia il potenziamento sia il recupero dei ragazzi in base alle loro attitudini. Nelle classi delle scuole secondarie è stata svolta l'attività di recupero in orario curricolare di italiano e matematica con gli insegnanti del progetto Tutti a Iscola Linea A.

### Punti di debolezza

Le motivazioni che determinano le difficoltà degli alunni sono molteplici e non vengono mai analizzate e studiate nelle singole scuole: problematiche all'interno della famiglia; livello culturale della famiglia di origine; presenza di libri all'interno dell'abitazione; percorsi di lettura e di racconti avviati dai genitori sin dai primi mesi di vita; modelli culturali e sociali all'interno della comunità; continuità didattica del corpo docente; capacità della scuola di incidere sulle scelte culturali dell'alunno etc. Non si realizzano gruppi di livello per classi aperte né sportelli di recupero.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il delicato processo di definizione del PEI ha come punto di partenza l'osservazione dell'alunno all'interno di quel particolare contesto che è la scuola. E' fondamentale riuscire a capire quali siano le caratteristiche di questa persona in termini di competenze e di difficoltà. L'osservazione deve necessariamente individuare tutte le possibili proposte per condurre l'alunno a fruire del contesto scolastico al fine di raggiungere la migliore formazione e la migliore qualità di vita per il suo futuro. Nella definizione del PEI è dunque necessario sapere da dove si sta partendo e dove si sta andando. All'interno della definizione del PEI è presente un richiamo fortissimo al progetto individuale, di cui il PEI è parte integrante. Questo porta a prendere in carico la persona nella sua globalità in quanto soggetto che vive in un contesto sociale (scuola, famiglia, riabilitazione, etc.). Ne consegue che per la sua definizione è sempre importante il confronto continuo e diretto tra scuola, servizi sociali e servizi sanitari perché tutte queste istituzioni collaborano per creare un piano per la vita dell'individuo. Il PEI contiene tutto ciò che è importante proporre allo studente e tutto ciò che è importante modificare o aggiungere all'interno del contesto scolastico.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, tenendo conto del profilo di funzionamento, presso ogni istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro operativo. Ogni gruppo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con accertata condizione di disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe/sezione dell'alunno nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. All'interno del gruppo di lavoro operativo è assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti e ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP; essi sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione del CdC per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Si punterà a mantenere alta la partecipazione dei genitori alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, conoscitori più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. Il coinvolgimento delle famiglie favorisce l'attuazione del progetto di vita in accordo con il CdC, gli operatori e il gruppo di inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto





	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013. Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere" rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono finalizzate alla promozione dell'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati conseguiti lo studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; i bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'emarginazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni delle classi ponte, in collaborazione con le famiglie vengono attuati incontri per l'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI; attività di continuità verticale, orizzontale e di orientamento che tengono conto delle esigenze degli alunni BES. Altro obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si evidenziano le buone prassi e i progetti già in atto: - attività di accoglienza/orientamento; - accompagnamento dei ragazzi in ingresso; - attività per l'orientamento in uscita.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Per ciò che attiene le norme Covid per l'anno scolastico 2022-2023 si farà riferimento alla circolare n° 11 pubblicata nel sito e al suo relativo allegato "Vademecum Covid a.s. 2022-2023". Per ulteriori informazioni consultare il link relativo alle circolari:

[http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=85&Itemid=85](http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=85&Itemid=85)

### La formazione del personale scolastico

La formazione del personale essendo considerata un'azione prioritaria, dovrà essere costante e programmata dall'istituzione scolastica in base alle esigenze emergenti nei vari ordini di scuola. La formazione in servizio dei docenti dovrà svilupparsi su tre piani:

#### a) metodologico

teso a sviluppare competenze di gestione della classe e acquisizione di metodologie quali flipped room, cooperative learning, peer to peer;

#### b) professionale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare;

#### c) trasversale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tal fine si farà ricorso a :

- corsi di formazione organizzati dalla scuola con formatori interni/esterni con proprie risorse;
- corsi di formazione organizzati dall'ambito territoriale di riferimento;
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina



d'insegnamento;

- partenariati Erasmus ed e-twinning;
- autoformazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordina le attività dei docenti e funge da referente delle esigenze espresse dai docenti.	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono state divise in 4 aree, che riguardano il PTOF, la valutazione, il coordinamento per gli alunni interessati da disabilità e la continuità e orientamento. I compiti della funzione strumentale dell'area 1 sono: Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF, del coordinamento commissione PTOF, stesura e aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. I compiti dell' area 2 riguardano la Valutazione degli apprendimenti, l'autovalutazione d'Istituto (RAV), il coordinamento INVALSI, il coordinamento del gruppo di lavoro per la valutazione, il piano di miglioramento (PdM), la rendicontazione sociale. La funzione strumentale dell'area 3 si occupa del coordinamento dell'inclusione degli alunni in situazione di disabilità, della continuità, dei rapporti con le famiglie, dei rapporti con le ASL e con i servizi sociali, del coordinamento gruppo GLI e PAI, della formazione- aggiornamento. L'area 4 si occupa del coordinamento e</p>	4



	dell'organizzazione delle attività di continuità e orientamento per gli alunni e del coordinamento della commissione continuità.	
Responsabile di plesso	Ha la funzione di coordinare, comunicare e vigilare sull'operato delle attività didattiche ed è responsabile del plesso in quanto svolge le veci del DS.	11
Animatore digitale	Ha l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione delle attività. Potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti: 1. Formazione interna; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha la funzione di coordinare i docenti nella selezione di criteri di valutazione, sui traguardi, le competenze e gli obiettivi inerenti l'Educazione Civica. Propone e/o coordina progetti e attività finalizzati al raggiungimento delle competenze di tale educazione.	1
Dirigente Scolastico	Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, è il rappresentante legale ed ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e del servizio offerto all'utenza.	1
Consiglio d'Istituto	Rappresenta l'organo di gestione degli aspetti economici e organizzativi della scuola.	19
Giunta esecutiva	E' un organo esecutivo che cura l'applicazione delle delibere . Predispone il programma annuale e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto; esprime pareri e proposte di delibera; propone il programma finanziario al Consiglio d'Istituto.	6



Organo di garanzia	Il suo principale obiettivo è la promozione della serietà educativa, della condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.	7
Collegio docenti	È l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica in materia didattica. Espleta varie funzioni, tra le quali il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; formula proposte; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; provvede all'adozione dei libri di testo e promuove iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti.	75
GLO	È il gruppo di lavoro operativo che ha il compito di redigere il Profilo dinamico funzionale e il Piano educativo individualizzato. Rappresenta l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle varie componenti (la scuola, la famiglia, i servizi sanitari e gli enti locali) responsabili della formazione degli alunni.	30
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova e valuta i servizi prestati dai docenti.	7
Nucleo interno di valutazione	Monitora gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e valuta se gli obiettivi e i traguardi preposti siano stati conseguiti.	2
Referente Covid	Ha la funzione di prevenire, coordinare, monitorare, rendere efficaci e attivare le leggi in materia anti-Covid.	2
Commissione progetti e viaggi d'istruzione	Valuta e seleziona i progetti da attuare. Predisporre dei format sui progetti e coordina le varie iniziative di ampliamento curricolare della	7



	scuola. Propone e coordina i progetti relativi alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Individua i punti di forza e di debolezza dei progetti attuati.	
Commissione valutazione	Collabora con la Funzione strumentale Valutazione in riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento, Autovalutazione d'Istituto e Valutazione degli alunni.	6
Commissione PTOF	Collabora con la Funzione strumentale Ptof per redigere il documento citato.	7
Commissione formazione e innovazione	Propone attività e progetti innovativi. Pianifica il Piano di formazione del personale scolastico o collabora per la sua realizzazione.	4
Commissione sport	Propone e coordina attività legate a eventi provinciali, regionali, nazionali e internazionali.	5
Commissione mensa	Interagisce con gli operatori della mensa facendosi portavoce dei bisogni manifestati, delle criticità e dei punti di forza rilevati dalle famiglie e dagli alunni in riferimento alla refezione.	3
GLI	Il numero dei componenti del Gruppo locale di inclusione varia in relazione al numero delle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Tale organo si occupa della formazione dei docenti e del coordinamento delle attività rivolte agli alunni con B.E.S.	30
Referente sito scuola e G-suite	Gestisce gli aspetti tecnici e redazionali del sito della scuola e della G-suite.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Propone e coordina attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente orario	Predisporre l'orario per il proprio plesso.	14





Coordinatori e segretari	Coordinano e monitorano la situazione all'interno della classe, verbalizzando le attività, i bisogni, le criticità e i punti di forza degli alunni. Il numero dei coordinatori e segretari varia a seconda del numero di classi presenti nell'Istituto.	31
Referente primo soccorso	Predisporre progetti e attività relative al primo soccorso. Redige un registro verificando la presenza o meno degli elementi necessari presenti nella cassetta del primo soccorso.	2
Referente Invalsi	I coordinatori di plesso sono i referenti Invalsi e hanno il compito di predisporre le attività relative alle prove Invalsi.	3
Coordinatrice e tutor docenti neoassunti	E' prevista una coordinatrice per i tutor e per i neoassunti con lo scopo di ottimizzare il lavoro in quest'ambito. I tutor seguono, monitorano le attività dei neoimmessi in ruolo e sono un supporto e una guida per i docenti neoassunti.	6
Tutor DSA	Predisporre il PDP per gli alunni con BES e monitora la situazione in itinere.	9
Commissione curricolo	Predisporre e cura il curricolo d'Istituto per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria avvalendosi delle modifiche suggerite da tutti i docenti.	7
Commissione continuità	Predisporre progetti e attività trasversali e verticali per i vari ordini di grado delle scuole dell'Istituto.	11
Team dispersione scolastica	Progettano azioni di intervento e attività di tutoraggio o mentoring per studenti a rischio di dispersione scolastica.	3
Responsabile di grado	Coordina e monitora le attività relative ai vari ordini di scuola dell'Istituto.	3



Referente educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione di attività.	3
-----------------------------	--	---

Referente istruzione domiciliare	Promuove e progetta un servizio di istruzione domiciliare rivolto a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza a scuola per un periodo di tempo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi.	1
----------------------------------	--	---

Referente biblioteca	Sostiene e diffonde la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza. In particolare cura la catalogazione dei libri, regola l'uso della biblioteca, sottopone al DS e al DSGA l'acquisto di nuovo materiale bibliografico e digitale. Organizza eventi e promuove rapporti con le diverse biblioteche.	3
----------------------	---	---

Commissione protocollo DSA/BES	Predisporre un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e con BES. Coordina le attività inerenti i BES e i DSA.	4
--------------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	E' presente un docente di educazione motoria per un totale di 18 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' la figura che, come importanza, viene subito dopo il Dirigente Scolastico. Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio per la didattica

Ha vari compiti, tra cui provvedere ai seguenti campi tematici : □ Esami e diplomi; □ Tabelloni; □ Schede; □ Iscrizione alunni; □ Certificazioni; □ Tenuta fascicoli documenti alunni; □ Gestione organizzativa viaggi di istruzione; □ Infortuni alunni; □ Mensa e trasporti; □ Libri di testo-cedole.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge le mansioni legate a: □ Scioperi-assemblee; □ Supplenze nei tre ordini di scuola; □ Emissione contratti; □ Organico; □ Trasferimenti; □ Aggiornamento del personale; □ Tenuta stato del personale docente e non docente; □ Assistenti personali; □ Infortuni del personale; □ Assenze, ferie e aspettative; □ Compilazione graduatorie; □ Tenuta fascicoli personali dei docenti.

Settore contabile

Si occupa dei seguenti campi tematici: □ Preparazione stipendi, compensi accessori, prospetti e contribuzioni □ Tenuta libri contabili □ Bilancio consuntivo, predisposizione mandati, reversali □ Acquisti preparazione prospetti comparativi, preparazione buoni d'ordine, verbali collaudo □ Tenuta registri dell'inventario: gestione carico e scarico



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Settore varie



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'ambito n° 5 - Formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete scolastica n. 24 "Assistenti tecnici"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività assistente Tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Il corso di formazione verterà sul coding (richiesta fatta soprattutto dalla scuola dell'infanzia), sull'informatica di base per la scuola primaria e sulla didattica applicata ai nuovi ambienti di apprendimento (DADA).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Sofia

### Titolo attività di formazione: **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

La formazione riguarderà metodologie didattiche innovative in tutti gradi di istruzione presenti nell'Istituto. In particolare, per la scuola primaria e secondaria, i bisogni emersi sono quelli della didattica laboratoriale, dei compiti di realtà, della didattica per competenze, della scuola senza zaino, e delle metodologie di insegnamento della lingua straniera; invece per la scuola dell'infanzia sono state individuate le tematiche relative all' Educazione musicale, all'Educazione motoria, all'Arte



terapia e agli strumenti creativi. Con i corsi di formazione, si cercherà di potenziare soprattutto le discipline STEM e l'utilizzo delle app ad esse connesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Sofia

## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Il corso di formazione sarà orientato alla costruzione di un percorso di miglioramento dell'istituzione scolastica rivolta all'inclusione e alla valorizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

Definendo come priorità dell'Istituto il migliorare le competenze in lingua inglese, sarà opportuno formare i vari docenti nella lingua e nella metodologia per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Per questo la formazione verterà non solo sulle tematiche legate alla disciplina interessata, ma anche sulla trasversalità degli argomenti che possono essere proposti in classe.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Sofia

## Titolo attività di formazione: **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La formazione sarà orientata all'assolvimento degli obblighi richiesti dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: in particolare antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE**

La formazione verterà sui problemi e i rischi legati agli ambienti informatici e al disagio giovanile: in particolare interventi sul bullismo, sul cyberbullismo, sulle difficoltà scolastiche e le loro conseguenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**



Si allega al seguente link il piano triennale 2022-2025 di formazione del personale docente :

<http://comprensivosamugheo.edu.it/attachments/article/370/Piano%20Triennale%20Formazione%202022-2025.pdf>



## Piano di formazione del personale ATA

### APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### SICUREZZA E PRIVACY NEGLI AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### COMPETENZE DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## GESTIONE PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PROGRESSIONI E CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di  
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## ATTIVITA' PROGETTUALE PTOF

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori





- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola